

L'ambiguità del condizionale passato

08/05/2021 14:11:34

[FAQ Article Print](#)

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	19:09:58 - 09/10/2020

Keywords

consecutio temporum, coerenza, semantica, inferenza, contesto, modo verbale, lessico

Quesito (public)

Scrivendo "Il procuratore disse che la costruzione avrebbe dovuto essere demolita" senza l'ausilio del cosiddetto co-testo, potrei, dal punto di vista sintattico, collegarmi tanto al futuro quanto al passato?

1. avrebbe dovuto essere demolita = 'dovrà essere demolita'.
 2. avrebbe dovuto essere demolita = 'doveva essere stata già demolita'.
- In che modo si può disambiguare il periodo, usando soltanto le forme verbali?

Risposta (public)

La frase è effettivamente ambigua: il condizionale passato dei verbi servili serve normalmente per esprimere un evento controfattuale nel passato (avrebbe dovuto / potuto / voluto essere presente ma non ce l'ha fatta), ma, quando è retto da un verbo di dire o pensare al passato, viene a coincidere con il costruito del futuro nel passato (arricchito dalla sfumatura modale apportata dal verbo servile), senza perdere, però, l'altra funzione. Eliminando il verbo servile il condizionale passato assume soltanto la funzione di futuro nel passato: disse che la costruzione sarebbe stata demolita. Proprio questo è un modo per evitare l'ambiguità nel caso in cui il costruito sia da intendere come futuro; la sfumatura deontica (quella fornita dal verbo dovere) può essere recuperata con un avverbio di giudizio: disse che la costruzione sarebbe stata sicuramente demolita. Un altro modo per ovviare al problema è aggiungere un avverbio di tempo o un'espressione temporale. In questo modo si può usare il costruito per il passato o per il futuro: disse che la costruzione avrebbe dovuto essere demolita tempo prima / disse che la costruzione avrebbe dovuto essere demolita di lì a un anno.
Fabio Ruggiano